



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Musicologia(<i>IdSua:1514735</i>)
Classe	L-1 - Beni culturali
Nome inglese	Musicology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://musicologia.unipv.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SABAINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALBERGONI	Gianluca	M-STO/04	RU	1	Base
2.	CARACI	Maria	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante
3.	CARUSO	Fulvia	L-ART/08	RU	1	Caratterizzante
4.	CORTESI	Maria Rosa	L-FIL-LET/08	PO	1	Base
5.	DELLA SETA	Fabrizio Emanuele	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante
6.	GARDA	Michela	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante
7.	LANNUTTI	Maria Sofia	L-FIL-LET/09	RU	1	Base
8.	MAURI	Laura	L-ART/07	RU	1	Caratterizzante
9.	ROCCONI	Eleonora	L-FIL-LET/02	RU	1	Base
10.	ROMAGNOLI	Angela	L-ART/07	RU	1	Caratterizzante

11.	SABAINO	Daniele	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante
12.	TIBALDI	Rodobaldo	L-ART/07	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Cestino Giovanni Colm Chiara Novelli Lorenzo Palma Daniele
Gruppo di gestione AQ	DANIELE SABAINO GIANCARLO PRATO RODOBALDO TIBALDI FIORELLA DENTI CHIARA COLM
Tutor	Daniele SABAINO Antonio DELFINO Maria CARACI Giorgio Silvio PANIZZA Carlo BIANCHINI Luigi GALASSO Marco D'AGOSTINO Michele GIRARDI Laura MAURI Elena MAZZINI Serena LABRUNA Giulio GIANÀ Andrés LOCATELLI Valeria MANNOIA Armando IANNELLO Nicola FERRARI Pamela CREMONESI Giulia CALOVINI Chiara CAUZZI Matteo ROSSETTI Luca AMBROSIO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea, appartenente alla classe L-1 delle Lauree in Beni culturali di cui al DM 16 marzo 2007 (GU n.155 del 6 luglio 2007 - Suppl. Ordinario n. 153), si prefigge di fornire conoscenze di base nei settori della teoria musicale e della storia della musica, nonché competenze sugli strumenti e sulle metodologie della filologia musicale, della musicologia sistematica e dei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni musicali (teatri, biblioteche, musei, enti concertistici e media).

L'insieme delle attività formative definisce il profilo culturale di un laureato in grado di svolgere attività professionali nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale e di operare sia in enti pubblici (scuole, biblioteche e centri di documentazione, teatri, musei, emittenti radiotelevisive, giornali, enti organizzatori di concerti), sia privati (case editrici e discografiche, imprese artistiche, softwarehouse).

Il Corso di laurea mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare i successivi approfondimenti nell'ambito della laurea magistrale.

I laureati in Musicologia potranno trovare impieghi aderenti alle proprie competenze: nelle biblioteche specialistiche e non, pubbliche e private; negli archivi di grandi istituzioni; nelle emittenti radiotelevisive; nei teatri; negli uffici stampa; nelle case editrici e discografiche; nel campo degli organi di informazione, dei media e della programmazione concertistica; presso i musei e le

collezioni di strumenti musicali; nell'ambito più generale dello studio, della catalogazione, della conservazione, della promozione e della valorizzazione del patrimonio culturale musicale.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione ha riguardato il complesso dei corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà di Musicologia, ed è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside in cui sono state indicate le ragioni della riforma e alla quale sono stati allegati gli ordinamenti didattici dei corsi stessi. La lettera è stata inviata alle seguenti Istituzioni:

Soprintendenza per i Beni artistici e storici di Mantova;
Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Brescia;
Ufficio Scolastico Provinciale di Cremona;
Biblioteca Statale di Cremona;
Archivio di Stato di Cremona;
Teatro "A. Ponchielli" di Cremona;
Settore Affari culturali e museali del Comune di Cremona.

Con l'eccezione della Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Brescia, che ha ritenuto di non avere osservazioni da formulare, tutte le altre Istituzioni hanno risposto esprimendo un vivo apprezzamento per lo sforzo effettuato dalla Facoltà al fine di migliorare l'offerta formativa esistente e valutando positivamente la coerenza tra obiettivi formativi e sbocchi professionali previsti. In particolare, le Istituzioni interessate hanno tenuto a sottolineare l'importanza dei corsi proposti per la città di Cremona, in considerazione del ricco patrimonio storico, artistico, archeologico e lituario del territorio, e hanno mostrato vivo interesse a intensificare i rapporti di collaborazione per contribuire a raccordare i percorsi di studio con i reali bisogni del mondo del lavoro.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato in Musicologia possiede le competenze necessarie a svolgere attività professionali nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale e di operare sia in enti pubblici (scuole, biblioteche e centri di documentazione, teatri, musei, emittenti radiotelevisive, giornali, enti organizzatori di concerti), sia privati (case editrici e discografiche, imprese artistiche, softwarehouse). Essi possono inoltre proseguire la loro preparazione con la laurea magistrale, al fine di approfondire le competenze in preparazione alla professione. A seguito di apposita valutazione, possono inoltre proseguire gli studi negli Istituti di Alta Formazione Musicale (Conservatori e Istituti Musicali pareggiati).

funzione in un contesto di lavoro:

In relazione alle competenze maturate, i laureati in Musicologia svolgono funzioni:

• consultive (circa l'attività di conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale e della connessa attività editoriale e di ricerca);

• organizzative (nell'ambito degli eventi culturali in genere e musicali in specie e del lavoro in biblioteche specializzate e, in qualità di esperti, nei progetti a indirizzo musicale predisposti dalle istituzioni educative dei diversi gradi);

• critiche (nell'ambito della pubblicistica musicale);

• direttive e di responsabilità (in seguito ad adeguato apprendistato e al pieno conseguimento di specifiche

competenze operative).

competenze associate alla funzione:

I laureati in Musicologia possiedono conoscenze specifiche nei settori della teoria musicale e della storia della musica, nonché competenze sugli strumenti e sulle metodologie della filologia musicale, della musicologia sistematica e dei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni musicali. Hanno acquisito inoltre competenze anche interdisciplinari che permettono loro di prendere posizione critica nei confronti dei principali temi del dibattito musicologico contemporaneo.

sbocchi professionali:

I laureati in Musicologia possono trovare impieghi aderenti alle proprie competenze nelle biblioteche pubbliche e private che possiedano una sezione musicale o custodiscano fondi musicali di valore storico o documentario; negli archivi di grandi istituzioni musicali; nelle emittenti radiotelevisive pubbliche e private; nei teatri lirici e di tradizione; negli uffici stampa di istituzioni musicali o comunque coinvolti nell'organizzazione di eventi musicali; nelle case editrici generaliste e specializzate nel settore musicale, nell'ambito della produzione discografica; nel campo degli organi di informazione, dei media e della programmazione concertistica e musicale in genere; presso i musei e le collezioni di strumenti musicali; più generale in ogni ambito interessato allo studio, alla catalogazione, alla conservazione, alla tutela, alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio culturale musicale.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
2. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
3. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre, quale adeguata preparazione iniziale, una cultura umanistica generale e una conoscenza musicale di base acquisita presso Istituti Musicali Superiori, Scuole pareggiate o equivalenti oppure mediante studio personale.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso si prefigge di fornire conoscenze di base nei settori della teoria musicale e della storia della musica, nonché competenze sugli strumenti e sulle metodologie della filologia musicale, della musicologia sistematica e dei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni musicali (teatri, biblioteche, musei, enti concertistici e media).

L'insieme delle attività formative definisce il profilo culturale di un laureato in grado di svolgere attività professionali nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale e di operare sia in enti pubblici (scuole, biblioteche e centri di documentazione, teatri, musei, emittenti radiotelevisive, giornali, enti organizzatori di concerti), sia privati (case editrici e discografiche, imprese artistiche, softwarehouse).

Il Corso di laurea mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare i successivi approfondimenti nell'ambito della laurea magistrale.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi i laureati in Musicologia hanno acquisito conoscenze e capacità di comprensione nel campo degli studi musicologici e nel più generale campo della tutela, gestione e fruizione dei beni culturali, con particolare riguardo alla tipologia dei beni musicali. Hanno acquisito una generale competenza riguardo al dibattito musicologico nazionale e internazionale e sono in grado di valutare criticamente la più recente letteratura scientifica nel proprio ambito di interessi.

Per conseguire le conoscenze e la capacità di comprensione lo studente partecipa a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari, in conformità alle specificità delle discipline; a ciò si aggiunge un quoziente di studio individuale per ciascuna delle attività formative.

La verifica dei risultati raggiunti, che può riguardare anche fasi intermedie dei moduli, avviene mediante prove orali e/o scritte, test e lavori seminariali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine degli studi i laureati in Musicologia hanno acquisito gli strumenti necessari a orientarsi nel lavoro di ricerca nei settori scientifico-disciplinari di riferimento e sanno impiegarli adeguatamente in diversi ambiti professionali. Sono in grado di elaborare e organizzare testi e presentazioni su diversi supporti, e di svolgere attività professionali nei campi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio musicale in enti sia pubblici sia privati.

Gli obiettivi vengono raggiunti attraverso una continua sollecitazione alla discussione, la partecipazione degli studenti alle numerose attività collaterali proposte dal Dipartimento, e tramite confronti individuali con i docenti (favoriti dal rapporto quantitativamente ottimale tra corpo docente e studenti).

La verifica della capacità di applicazione delle conoscenze e della comprensione avviene mediante prove scritte e/o orali relative alle singole discipline e in modo specifico in sede di prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLA LETTERATURA GRECA [url](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA [url](#)

ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1 [url](#)

CIVILTÀ MUSICALE GRECA E ROMANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MODALITÀ E CONTRAPPUNTO [url](#)

STORIA DEL TEATRO ANTICO [url](#)

STORIA DELLA LETTERATURA ROMANA [url](#)
STORIA DELLA MUSICA 1 [url](#)
ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)
ARCHIVISTICA [url](#)
ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 [url](#)
BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)
CIVILTA' MEDIEVALE [url](#)
CODICOLOGIA [url](#)
DESCRIZIONE E ACCESSO ALLE RISORSE BIBLIOGRAFICHE [url](#)
FONDAMENTI DI GEOGRAFIA [url](#)
GLOTTOLOGIA [url](#)
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)
LETTERATURA UMANISTICA [url](#)
LETTERATURE ROMANZE [url](#)
LINGUISTICA GENERALE [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)
PALEOGRAFIA GRECA [url](#)
PALEOGRAFIA LATINA [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DEL CINEMA [url](#)
STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DEL TEATRO [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
STORIA DELLA MUSICA 2 [url](#)
STORIA MODERNA [url](#)
TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO [url](#)
DRAMMATURGIA MUSICALE 1 [url](#)
ESTETICA MUSICALE 1 [url](#)
ETNOMUSICOLOGIA [url](#)
FILOGIA MUSICALE 1 [url](#)
FORME E GENERI DEI FILM [url](#)
LABORATORIO DI SCRITTURA ITALIANA [url](#)
LINGUA INGLESE 2 [url](#)
LINGUA TEDESCA [url](#)
MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE [url](#)
PALEOGRAFIA MUSICALE [url](#)
STORIA DEGLI STRUMENTI MUSICALI [url](#)
STORIA DEL LIBRO [url](#)
STORIA DELLA MINIATURA [url](#)
STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1 [url](#)
STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 1 [url](#)
TEORIE MUSICALI 1 [url](#)

QUADRO A4.c

[Autonomia di giudizio](#)
[Abilità comunicative](#)
[Capacità di apprendimento](#)

Al termine degli studi i laureati in Musicologia sanno applicare nozioni e modelli acquisiti

Autonomia di giudizio alla valutazione di tutti gli aspetti della realtà musicale, e affrontare i molteplici repertori musicali con lo stesso rigore metodologico e l'identica capacità critica. Sanno altresì inserire, leggere e valutare i fenomeni musicali nel contesto sociale, economico e culturale. L'autonomia di giudizio dello studente viene sviluppata e verificata tramite esercitazioni, seminari, colloqui coi docenti e tutorati, e in particolare durante l'elaborazione della prova finale.

Abilità comunicative I laureati in musicologia sono in grado di utilizzare efficacemente la lingua italiana e almeno un'altra lingua dell'Unione Europea per la comunicazione orale e scritta. Sanno comunicare con linguaggio adeguato informazioni, idee, problemi e soluzioni concernenti l'ambito degli interessi e dei beni musicali a interlocutori specialisti, nonché impegnarsi, in forma orale o scritta, in attività di promozione della cultura musicale rivolte a un pubblico di non specialisti, in contesti didattici e divulgativi, ivi compresi i mezzi di comunicazione di massa. Le abilità comunicative sono particolarmente coltivate all'interno della Facoltà nelle numerose occasioni di scambio con studiosi e studenti di altra provenienza organizzate nel corso di ciascun anno accademico, e sono oggetto di particolare attenzione in ogni momento formale di verifica.

Capacità di apprendimento I laureati sanno utilizzare gli strumenti tradizionali della ricerca musicologica (nelle sue varie articolazioni) come pure gli strumenti informatici. Sanno studiare in ambiente e-learnig. Sanno cooperare efficacemente tra loro in occasione di lavori di gruppo. Sono in grado di autoaggiornarsi non solo per quanto riguarda aspetti specifici della disciplina ma anche in prospettiva interdisciplinare. La capacità di apprendere si raggiunge soprattutto attraverso lo studio individuale e il lavoro di gruppo; la verifica avviene durante l'intero percorso di studio mediante colloqui con i docenti, attraverso le prove d'esame e la valutazione di elaborati individuali (ivi compresa la prova finale), o collettivi.

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 174 crediti e che consente l'acquisizione di altri 6 crediti, consiste in un saggio o in una rassegna critica relativi a un tema o a un problema musicologico, oppure in una prova tecnico-pratica di applicazione metodologica coerenti con il percorso di studi maturato. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione a essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del Corso di laurea triennale in Musicologia



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Descrizione link: Programmi degli insegnamenti, relativi titolari e modalità di accertamento dei risultati di apprendimento

Link inserito: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/corsi.php>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/corsi.php>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/esami.html>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale






<http://www.unipv.eu/site/home/didattica/segreteria-studenti/segreteria-studenti-di-facolta/segreteria-di-musicologia/articolo7947.html>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/07	Anno di corso 1	ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1 (MODULO A) (<i>modulo di ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1</i>) link	ZAPPALA' PIETRO	PA	6	36	
2.	L-ART/07	Anno di corso 1	ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1 (MODULO B) (<i>modulo di ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1</i>) link	PUSTIJANAC INGRID	RD	6	36	
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CIVILTA' MUSICALE GRECA E ROMANA link	ROCCONI ELEONORA	RU	6	36	
4.	INF/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI INFORMATICA link	BONTEMPI PIERLUIGI		3	30	
5.	L-ART/07	Anno di corso 1	MODALITA' E CONTRAPPUNTO link	DELFINO ANTONIO	RU	6	24	
6.	L-ART/07	Anno di corso 1	MODALITA' E CONTRAPPUNTO link	SABAINO DANIELE	PA	6	12	
7.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA LETTERATURA GRECA link	ROCCONI ELEONORA	RU	6	36	
8.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A) (<i>modulo di STORIA DELLA MUSICA 1</i>) link	TIBALDI RODOBALDO	RU	6	36	
9.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B) (<i>modulo di STORIA DELLA MUSICA 1</i>) link	CARACI MARIA	PO	6	36	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aule.html>



Descrizione link: Aula informatica del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali

Link inserito: http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aula_informatizzata.html



Descrizione link: Infrastrutture e Sale studio del Dipartimento di Musicologia e beni culturali

Link inserito: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aule.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio di Ateneo



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo



Corso di laurea triennale in Musicologia

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso giornate e incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, partecipazione ai "Saloni dello studente", test attitudinali e di interessi.

Privilegiati sono infatti i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e delle province limitrofe e con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura o recandosi direttamente allo sportello (modalità "front office"), telefonicamente o via e-mail.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione dello sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documentazione sul mondo accademico.

Inoltre offre, gratuitamente, un servizio di consulenza individuale, i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo. Il servizio è rivolto agli studenti iscritti o a quelli che devono ancora iscriversi all'Ateneo pavese.

Counseling: tale servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di alcune dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano eventuali periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) incontrate dallo studente che impediscono di riprendere il ritmo universitario, al fine di ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Il Centro Orientamento, in stretta collaborazione con i docenti, provvede annualmente all'elaborazione di materiale informativo che viene utilizzato, anche come ausilio, nell'illustrazione dell'offerta formativa dell'Ateneo. Si tratta di brochures informative contenenti i tratti salienti e distintivi dei Corsi di laurea, le strutture, gli sbocchi occupazionali, i riferimenti utili, ecc.

Incontri d'Area: nei primi mesi dell'anno (nel mese di febbraio) vengono organizzate, presso le sedi dell'Ateneo, giornate di presentazione dell'offerta formativa rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri dedicati all'area umanistica e nello specifico alla presentazione anche dei Corsi di laurea del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali si ripetono su più giorni, in modo speculare. Per il Corso di laurea è prevista una presentazione ad hoc, che viene tenuta dai docenti che afferiscono al corso stesso.

Incontri di presentazione offerta formativa e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei Saloni di orientamento di informare gli studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dall'Ateneo pavese, pertanto viene illustrato il singolo Corso di laurea.

Gli Incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello studente, eventi organizzati da società private che prevedono appuntamenti su più punti del territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studio.

I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici ossia Conferenze tematiche che illustrino aspetti salienti relativi al percorso del Corso di studio.

Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta: sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il buon percorso universitario.

Giornate aperte: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

L'Info Day è una giornata di orientamento in cui uno studente della scuola superiore può sentirsi davvero studente universitario per un giorno. L'evento è organizzato per la sede di Pavia e in contemporanea per la sede di Cremona. Lo studente, accompagnato da tutor, partecipa a lezioni, in questo caso il Corso di laurea in Musicologia prevede lezioni a cui gli studenti possono assistere, una visita alle strutture, e con l'occasione chiarisce dubbi e soddisfa curiosità tramite un dialogo diretto con i docenti.

Oltre all'Info Day il Dipartimento organizza, a Cremona, l'evento di Luglio Porte Aperte. Anche in questa occasione i docenti presentano nel dettaglio le peculiarità del Corso di studio. Porte Aperte rappresenta il momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali (<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/>)



L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per fronteggiare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato a orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di appartenenza.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Musicologia per l'anno accademico 2014/2015 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



1. L'Università degli Studi di Pavia, attraverso il Centro Orientamento Universitario, promuove tirocini formativi e di orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio e gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di

studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio, e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti. Il C.OR. gestisce tutte le relazioni con l'ente ospitante dai primi contatti alla chiusura del tirocinio e relativa scheda di fine stage, per certificare le competenze acquisite.

2. Il Consiglio Didattico del Corso di Laurea in Musicologia non ha previsto un'attività di Tirocinio didattico obbligatorio; gli studenti che lo desiderano possono inserire il tirocinio tra le Attività a propria scelta. Tale attività, una volta completata, consente l'acquisizione di 6 Crediti Formativi Universitari (CFU). Lo studente può anche intraprendere l'attività di tirocinio extracurricolare come possibilità di contatto con il mondo del lavoro, senza ottenere Crediti Formativi Universitari (CFU).

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati/-per-attivare-uno-stage.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali oppure iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare, già a partire dall'utilizzo del web, le loro scelte professionali.

Fra i principali STRUMENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO TRASVERSALI DISPONIBILI SUL WEB si possono segnalare:

LINK UTILI SUL MONDO DEL LAVORO

Una raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzata per aree tematiche: rinvio ai link di portali e istituzioni esterne all'Ateneo, pagine web di magazine e quotidiani nelle sezioni lavoro, web community sul lavoro, link a master e borse di studio, concorsi pubblici, associazioni di settore e rinvio a guide on line al mondo delle professioni.

SEGNALAZIONE DI EVENTI DAL MONDO DEL LAVORO

Una pagina che contiene segnalazioni sempre aggiornate riguardanti incontri ed eventi legati al mondo del lavoro. Eventi non direttamente organizzati dall'Ateneo ma che possono essere utili esperienze per incontrare diversi interlocutori del lavoro: job meeting territoriali, eventi in azienda, eventi dedicati a specifici segmenti del mercato e delle tipologie di lavoro.

UNA GUIDA ON LINE PER PREPARARSI AL LAVORO

Una sezione web dedicata alla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione: Indicazioni, suggerimenti pratici e una guida per la redazione del proprio Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione.

IL SERVIZIO STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

Servizio di supporto a studenti e laureati interessati a svolgere un'esperienza di stage o lavoro all'estero: annunci di stage e

lavoro all'estero, informazioni su opportunità internazionali anche nelle organizzazioni e istituzioni internazionali, motori di ricerca per cercare lavoro in tutto il mondo, una sezione di consigli per un CV internazionale, "speciali" dedicati al lavoro stagionale e al lavoro estivo; un insieme di strumenti e opportunità che rinviano a servizi personalizzati di ricerca e di consulenza sull'estero.

Â BORSE Â PREMI - TIROCINI

Dove studenti e laureati possono trovare raccolte le notizie su bandi relativi a premi di laurea e borse di studio erogate da enti/soggetti diversi, programmi di tirocinio regolamentati da bandi promossi da istituzioni nazionali e internazionali, soggetti territoriali, aziende ed enti, associazioni di categoria e centri di ricerca,Â

Per valorizzare i servizi disponibili sul web, mantenere un CONTATTO DIRETTO CON STUDENTI E LAUREATI e informare con tempestività i diretti e potenziali interessati, il Centro Orientamento gestisce un servizio di direct-mailing utilizzato ad hoc per promuovere iniziative, eventi, progetti, opportunità. Per questa attività viene utilizzata la posta elettronica, strumento ideale per raggiungere i destinatari in tempo reale.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e diverse tipologie di appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

- ~ PORTE APERTE ALLE IMPRESE il career day di Ateneo che offre a studenti e laureati un parterre di aziende ed enti interessati o coinvolti in attività di placement e recruiting.
- ~ INCONTRI POST AD HOC, in collaborazione con i docenti dei corsi di laurea per studenti e laureati su richiesta delle aziende interessate al profilo di laurea.
- ~ SEMINARI E INCONTRI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: Il Centro Orientamento organizza, anche avvalendosi della collaborazione di esperti di settore, incontri formativi per studenti e laureati su tematiche di interesse per la conoscenza del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi "è possibile fare esperienze che possono aiutare lo studente a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e orientare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, "è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT "di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA - gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro.

Una BANCA DATI contenente i CURRICULA dei laureati dell'Ateneo, e prossimamente anche degli studenti, che consente ad aziende/enti di ricevere curricula preselezionati dagli operatori dell'ufficio placement sulla base del profilo e delle competenze richieste.

Una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage che sono organizzate per aree didattiche e sono consultabili per chiavi di ricerca. L'accesso "è riservato a studenti e laureati dell'Ateneo che possono inviare la propria candidatura direttamente on-line e consultare il riepilogo delle candidature effettuate.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro "è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

All'interno di SPECIFICI PROGETTI SU TARGET diversi (studenti/laureati) sono organizzati LABORATORI DI GRUPPO su temi ad hoc.

Giocano un ruolo fondamentale in un'efficace azione di accompagnamento al lavoro i seguenti elementi e le possibili interazioni e combinazione fra di essi: la personalizzazione del percorso di ciascuno studente, la scelta della tesi di laurea, gli interessi e le aspirazioni professionali, il contesto di riferimento e le relative opportunità, la specializzazione vs la trasversalità della formazione acquisita, l'esperienza acquisita anche in termini di tirocinio che può consentire di orientare le proprie scelte e

maturare consapevolezza dei propri valori e dei contesti specifici in cui voler applicare le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi universitari.

La peculiarità degli studi di musicologia legati all'interesse e la conoscenza per la musica come arte e come scienza è fondata su metodi all'avanguardia e si realizza in un contesto stimolante e collaborativo.

L'accompagnamento al lavoro è quindi mirato verso tutte le realtà pubbliche e private nei campi della conservazione, gestione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale: scuole, biblioteche e centri di documentazione, teatri e musei, media, enti organizzatori di concerti, case editrici e discografiche, imprese artistiche, La componente altamente specialistica garantita dalla presenza di docenti con competenze specifiche esprime tutto il potenziale del raccordo con lo specifico mondo professionale connesso alla formazione accademica.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (sportello informativo).

Oltre all'attività di FRONT OFFICE, che prevede il rinvio anche a eventuali servizi specialistici oppure a personale dedicato alle specifiche attività (es.: banca dati laureati, bacheca annunci, servizi dedicati all'estero, progetti, ...) studenti e laureati possono utilizzare mail e contatto telefonico per richiedere informazioni.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione. Sono disponibili brochure e documenti inerenti il mondo accademico per la formazione post laurea e sul mondo del lavoro con materiali diversi e guide per neo laureati. La sala consultazione è anche corredata di una bacheca cartacea con annunci di stage e lavoro in Italia e all'estero.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In considerazione delle specificità della sede cremonese, la cui offerta didattica è fortemente caratterizzata in senso musicologico, letterario e in relazione ai beni culturali, il Consiglio di Dipartimento ha ritenuto opportuno affiancare alle attività offerte dal COR precedentemente descritte, alcuni progetti specifici di orientamento curricolare, predisposti in sinergia con l'Ufficio Scolastico Territoriale Provinciale; tra i più rilevanti, sotto questo profilo:

- a. CROSSROADS: sguardi interdisciplinari sulla cultura del 900. Percorso di avvicinamento alla realtà e ai saperi universitari rivolto alle classi quinte delle scuole superiori attraverso la partecipazione a un workshop intensivo di carattere interdisciplinare, svolto da 3 diversi docenti del Dipartimento, su un tema da queste scelto all'interno di una rosa di argomenti inerenti i programmi curricolari con particolare riguardo ai temi legati alla cultura novecentesca.
- b. UNIVERSITA' DI SERA: ciclo di conferenze rivolte al pubblico di giovani, docenti, utenza interessata, con il fine di presentare alcuni contenuti della ricerca svolta all'interno del Dipartimento. Le conferenze, proposte e coordinate dai docenti, prevedono la partecipazione attiva di dottorandi, laureati e studenti esperti nel campo disciplinare specifico e modalità di presentazione non tradizionali, vicine al modello della lezione-spettacolo, al fine di operare un accostamento alla cultura accademica attraverso formule innovative.
- c. OPEN NIGHT: lezioni aperte e concerti a supporto dell'open day realizzati nel cuore della città di Cremona in orario serale, con l'obiettivo di portare la vita e l'attività universitaria nel centro della città.
- d. LEZIONI, SEMINARI, CONFERENZE aperti al pubblico.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web, al momento non sono ancora disponibili i risultati.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di gestione della qualità è stato deliberato nel Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali del 15 gennaio 2014 ed è composto da:

Prof. Daniele Sabaino (Referente CdS) è Responsabile del Riesame

Prof. Rodobaldo Tibaldi (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Giancarlo Prato (Docente del CdS ed ex Presidente CdS)

Sig.a Fiorella Denti (Tecnico amministrativo responsabile segreteria studenti di Cremona)

Sig.a Chiara Colm (studente)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di gestione della qualità prevede di riunirsi a inizio anno accademico, alla chiusura del primo semestre e alla chiusura del secondo semestre, con la possibilità di ulteriori riunioni in caso di necessità.

Al momento, questa prima compilazione della scheda SUA-CDS viene effettuata dal responsabile del Gruppo di gestione, in costante contatto con i componenti della commissione e con i responsabili dei Gruppi di gestione degli altri corsi di studio offerti dal Dipartimento.

Il Gruppo provvederà ad esaminare:

- i questionari di valutazione della didattica, su base semestrale non appena resi disponibili dalla sede centrale, sintetizzandone i

dati disaggregati e riferendone al Consiglio del corso di studi, allo scopo di ricavarne suggerimenti migliorativi per il semestre o per l'anno accademico successivo;

- i dati di carriera degli studenti, presumibilmente su base annuale a seconda della disponibilità dei dati statistici, per evidenziare eventuali criticità e proporre correttivi alla didattica;

- gli esiti occupazionali, nella misura in cui essi siano documentabili, allo scopo di segnalare a docenti e studenti gli orientamenti in atto.

In pari tempo il Gruppo di gestione della qualità sottopone a controllo gli esiti delle azioni correttive proposte nel primo rapporto di qualità per verificarne l'effettiva efficacia: tale controllo avverrà mediante l'esame dei dati statistici forniti dall'ateneo, mediante il confronto con la componente studentesca in tutte le sedi istituzionali, ed eventualmente con azioni di monitoraggio attraverso questionari appositamente predisposti.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Annualmente, nei mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e una volta resi disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e per apportare eventuali altre migliorie.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università e carriere degli studenti), su informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di valutazione compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) e infine su segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, studenti, e altri portatori d'interesse ritenute utili allo scopo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'adeguatezza del percorso formativo rispetto alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, nonché all'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si rimanda ai rapporti di riesame allegati

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Musicologia
Classe	L-1 - Beni culturali
Nome inglese	Musicology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://musicologia.unipv.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SABAINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALBERGONI	Gianluca	M-STO/04	RU	1	Base	1. STORIA CONTEMPORANEA
2.	CARACI	Maria	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante	1. FILOLOGIA MUSICALE 1 2. STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B)
3.	CARUSO	Fulvia	L-ART/08	RU	1	Caratterizzante	1. ETNOMUSICOLOGIA
4.	CORTESI	Maria Rosa	L-FIL-LET/08	PO	1	Base	1. LETTERATURA UMANISTICA

Fabrizio

5.	DELLA SETA	Emanuele	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA MUSICA 2
6.	GARDA	Michela	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante	1. ESTETICA MUSICALE 1
7.	LANNUTTI	Maria Sofia	L-FIL-LET/09	RU	1	Base	1. LETTERATURE ROMANZE
8.	MAURI	Laura	L-ART/07	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DEGLI STRUMENTI MUSICALI
9.	ROCCONI	Eleonora	L-FIL-LET/02	RU	1	Base	1. CIVILTA' MUSICALE GRECA E ROMANA 2. STORIA DELLA LETTERATURA GRECA
10.	ROMAGNOLI	Angela	L-ART/07	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 1
11.	SABAINO	Daniele	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante	1. PALEOGRAFIA MUSICALE 2. MODALITA' E CONTRAPPUNTO 3. ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 (MODULO A)
12.	TIBALDI	Rodobaldo	L-ART/07	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A)

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Cestino	Giovanni		
Colm	Chiara		
Novelli	Lorenzo		
Palma	Daniele		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
SABAINO	DANIELE
PRATO	GIANCARLO
TIBALDI	RODOBALDO
DENTI	FIORELLA
COLM	CHIARA

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SABAINO	Daniele	
DELFINO	Antonio	
CARACI	Maria	
PANIZZA	Giorgio Silvio	
BIANCHINI	Carlo	
GALASSO	Luigi	
D'AGOSTINO	Marco	
GIRARDI	Michele	
MAURI	Laura	
MAZZINI	Elena	
LABRUNA	Serena	
GIANÀ	Giulio	
LOCATELLI	AndrÃ©s	
MANNOIA	Valeria	
IANNELLO	Armando	
FERRARI	NicolÃ²	
CREMONESI	Pamela	
CALOVINI	Giulia	
CAUZZI	Chiara	
ROSSETTI	Matteo	
AMBROSIO	Luca	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: Corso Garibaldi 178 26100 - CREMONA

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2014
Utenza sostenibile	60



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	2940100CR
Massimo numero di crediti riconoscibili	30 DM 16/3/2007 Art 4 <i>Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	04/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	30/09/2009
Data di approvazione della struttura didattica	25/03/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/04/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/09/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso di laurea triennale in musicologia trasforma, conformemente alle classi di laurea ministeriale, l'esistente corso di laurea con la medesima denominazione inserito nella classe XIII. La trasformazione si pone un duplice obiettivo: da un lato intende impostare un corso di laurea di livello effettivamente ed efficacemente 'iniziale', in grado di fornire anche le competenze musicali di base agli studenti che ne sono sprovvisti (un numero non insignificante, considerata la persistente latitanza dell'insegnamento musicale non professionale nel sistema scolastico nazionale); dall'altro intende rafforzare, anche sulla base di un'attenta verifica dei punti di forza e delle carenze del percorso attuale, la preparazione specificamente musicologica degli studenti triennialisti. Dal punto di vista didattico-organizzativo, ciò si traduce sia nella riduzione del numero degli esami, sia nella ristrutturazione dell'intero percorso: che ora, accanto a un nucleo ben identificato di discipline di base e un ampio ventaglio di discipline affini (individuate con le motivazioni di cui a suo luogo), prevede un approccio storico-sistematico a un numero sostanzioso di esami musicologici, ciascuno dei quali articolato in uno o più moduli per favorire sia le esigenze dell'apprendimento delle tematiche generali indispensabili, sia l'approfondimento di alcune linee disciplinari specifiche (seppur non ancora specialistiche)

corrispondenti alle attitudini e ai desideri dei singoli studenti.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Musicologia (trasformazione dell'omologo corso di laurea) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilit  con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento, significativit  della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilit  ; qualificazione della docenza; politiche di accesso.   stata anche valutata l'attivit  pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati nel complesso positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Musicologia (trasformazione dell'omologo corso di laurea) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilit  con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento, significativit  della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilit  ; qualificazione della docenza; politiche di accesso.   stata anche valutata l'attivit  pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati nel complesso positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	221404678	ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1 (MODULO A) (modulo di ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1)	L-ART/07	Pietro ZAPPALA' <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
2	2014	221404679	ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1 (MODULO B) (modulo di ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1)	L-ART/07	Ingrid PUSTIJANAC <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
3	2013	221400329	ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 (MODULO A) (modulo di ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2)	L-ART/07	Docente di riferimento Daniele SABAINO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
4	2013	221400330	ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 (MODULO B) (modulo di ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2)	L-ART/07	Ingrid PUSTIJANAC <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
5	2014	221404680	CIVILTÀ MUSICALE GRECA E ROMANA	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Eleonora ROCCONI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/02	36
6	2012	221404649	DRAMMATURGIA MUSICALE 1	L-ART/07	Michele GIRARDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
7	2014	221404638	ELEMENTI DI INFORMATICA	INF/01	PIERLUIGI BONTEMPI <i>Docente a contratto</i>		30
8	2012	221404650	ESTETICA MUSICALE 1	L-ART/07	Docente di riferimento Michela GARDA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
					Docente di riferimento Fulvia CARUSO		

9	2012	221404651	ETNOMUSICOLOGIA	L-ART/08	<i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/08	36
10	2012	221404652	FILOLOGIA MUSICALE 1	L-ART/07	Docente di riferimento Maria CARACI <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
11	2013	221400339	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	IUS/10	IVANA IOTTA <i>Docente a contratto</i>		36
12	2013	221400340	LETTERATURA UMANISTICA	L-FIL-LET/08	Docente di riferimento Maria Rosa CORTESI <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/08	36
13	2013	221400341	LETTERATURE ROMANZE	L-FIL-LET/09	Docente di riferimento Maria Sofia LANNUTTI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/09	72
14	2013	221400343	METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA	M-STO/08	Pietro ZAPPALA' <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
15	2014	221404683	MODALITA' E CONTRAPPUNTO	L-ART/07	Docente di riferimento Daniele SABAINO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	12
16	2014	221404683	MODALITA' E CONTRAPPUNTO	L-ART/07	Antonio DELFINO <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	24
17	2012	221404661	MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE	L-ART/08	Gianmario BORIO <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
18	2012	221404664	PALEOGRAFIA MUSICALE	L-ART/07	Docente di riferimento Daniele SABAINO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36

Docente di

19	2013	221400346	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	riferimento Gianluca ALBERGONI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/04	72
20	2012	221404666	STORIA DEGLI STRUMENTI MUSICALI	L-ART/07	Docente di riferimento Laura MAURI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
21	2013	221400350	STORIA DEL TEATRO	L-ART/05	Docente di riferimento Angela ROMAGNOLI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
22	2014	221404622	STORIA DELLA LETTERATURA GRECA	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Eleonora ROCCONI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/02	36
23	2013	221400354	STORIA DELLA MINIATURA	L-ART/01	Massimo BERNABO' <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/01	36
24	2014	221404629	STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A) (modulo di STORIA DELLA MUSICA 1)	L-ART/07	Docente di riferimento Rodobaldo TIBALDI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
25	2014	221404631	STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B) (modulo di STORIA DELLA MUSICA 1)	L-ART/07	Docente di riferimento Maria CARACI <i>Prof. I fascie</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
26	2013	221400355	STORIA DELLA MUSICA 2	L-ART/07	Docente di riferimento Fabrizio Emanuele DELLA SETA <i>Prof. I fascie</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	72
27	2012	221404672	STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1	L-ART/07	Stefano LA VIA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36

28	2012	221404673	STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 1	L-ART/07	Docente di riferimento Angela ROMAGNOLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
29	2012	221404675	TEORIE MUSICALI 1	L-ART/07	Gianmario BORIO <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/07	36
						ore totali	1110



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU	12	12	12 - 12
Discipline storiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU	24	12	12 - 12
	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ STORIA DEL TEATRO ANTICO (1 anno) - 6 CFU	24	12	12 - 12
	↳ STORIA DELLA LETTERATURA ROMANA (1 anno) - 6 CFU			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ STORIA DELLA LETTERATURA GRECA (1 anno) - 6 CFU			
	↳ CIVILTA' MUSICALE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia ↳ FONDAMENTI DI GEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			42	42 - 42

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <hr/> ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <hr/> ↳ <i>STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A) (1 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B) (1 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1 (MODULO A) (1 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1 (MODULO B) (1 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>MODALITA' E CONTRAPPUNTO (1 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 (MODULO A) (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 (MODULO B) (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELLA MUSICA 2 (2 anno) - 12 CFU</i> <hr/> ↳ <i>DRAMMATURGIA MUSICALE 1 (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>ESTETICA MUSICALE 1 (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>FILOLOGIA MUSICALE 1 (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>PALEOGRAFIA MUSICALE (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DEGLI STRUMENTI MUSICALI (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1 (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 1 (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>TEORIE MUSICALI 1 (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> L-ART/08 Etnomusicologia	114	84	84 - 84

	↳ <i>ETNOMUSICOLOGIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE (3 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			90	90 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA MINIATURA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA MINIATURA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ <i>STORIA DEL TEATRO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DEL TEATRO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ <i>FORME E GENERI DEI FILM (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>FORME E GENERI DEI FILM (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DEL CINEMA (3 anno) - 6 CFU</i>			

Attività formative affini o integrative

↳ *TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (3 anno) - 6 CFU*

L-ART/07 Musicologia e storia della musica

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica

↳ *CIVILTA' MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU*

↳ *LETTERATURA UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *CIVILTA' MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU*

↳ *LETTERATURA UMANISTICA (3 anno) - 6 CFU*

L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza

↳ *LETTERATURE ROMANZE (2 anno) - 12 CFU*

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

↳ *GLOTTOLOGIA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *LINGUISTICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU*

↳ *GLOTTOLOGIA (3 anno) - 6 CFU*

↳ *LINGUISTICA GENERALE (3 anno) - 6 CFU*

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

↳ *STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU*

M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

↳ *ARCHIVISTICA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA - A (2 anno) - 6 CFU*

↳ *BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA - B (2 anno) - 6 CFU*

↳ *DESCRIZIONE E ACCESSO ALLE RISORSE BIBLIOGRAFICHE (2 anno) - 6 CFU*

↳ *METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *ARCHIVISTICA (3 anno) - 6 CFU*

↳ *METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA (3 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DEL LIBRO (3 anno) - 6 CFU*

264

18

18 -
18
min
18

M-STO/09 Paleografia			
↳ ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (2 anno) - 6 CFU			
↳ CODICOLOGIA (2 anno) - 6 CFU			
↳ PALEOGRAFIA GRECA (2 anno) - 6 CFU			
↳ PALEOGRAFIA LATINA (2 anno) - 6 CFU			
↳ ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (3 anno) - 6 CFU			
↳ CODICOLOGIA (3 anno) - 6 CFU			
↳ PALEOGRAFIA GRECA (3 anno) - 6 CFU			
↳ PALEOGRAFIA LATINA (3 anno) - 6 CFU			
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

In considerazione dell'unicità della Facoltà di Musicologia nel panorama italiano, della sua storia ormai consolidata e del numero di docenti in essa incardinati afferenti al settore L-ART/07, si intende proporre un percorso di studi a forte caratterizzazione musicologica. Al tal fine, salvi gli obblighi di legge, è necessario perciò utilizzare tutti i CFU a libera disposizione tra le discipline caratterizzanti per insegnamenti e attività di tipo musicologico, e collocare di conseguenza un certo numero di altri settori tra le attività affini e integrative.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	12	12	-

Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	12	-
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		42		
Totale Attività di Base			42 - 42	

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	-
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	84	84	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			90 - 90	

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e			

integrative	umanistica	18	18	18
	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza			
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese			
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	M-STO/09 - Paleografia			

Totale Attività Affini 18 - 18

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 30 - 30

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180